

# Federculture lancia proposte per il (ri)lancio della cultura

L'incontro del 6 agosto fra una delegazione di Federculture, guidata dal direttore delle Relazioni Esterne Claudio Bocci, e il senatore Andrea Marucci, presidente della 7<sup>a</sup> Commissione permanente (Istruzione pubblica, beni culturali) del Senato, è stata una utile occasione di confronto sui temi di maggiore attualità per il settore culturale.

Si è partiti dal recente decreto “**Valore Cultura**” presentato dal Governo, per poi portare all'attenzione della Commissione le proposte elaborate da Federculture su alcune questioni ancora aperte e urgenti per lo **sviluppo** e il **rilancio** della cultura e del Paese. Tra queste la proposta, lanciata già in occasione dell'Assemblea Generale dello scorso 1° luglio, di introdurre una norma sulla detraibilità delle spese culturali (cinema, musei, teatri, libri, concerti...) sostenute dalle famiglie nell'arco dell'anno. Un intervento che darebbe un'importante spinta al settore, sostenendo i consumi in questo ambito,

particolarmente colpiti dalla crisi nell'ultimo anno nel quale si è registrato un calo della spesa culturale degli italiani del 4,4%, e aiutando al contempo la produzione e l'offerta.

Un altro punto particolarmente rilevante sottoposto al senatore Marcucci, e accolto con grande interesse e favore, riguarda l'**occupazione**, in particolare quella giovanile.

Federculture propone, infatti, di inserire nel "decreto occupazione", attualmente al vaglio del Parlamento, una norma che consenta e agevoli l'affidamento, tramite convenzione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, a imprese costituite da giovani, della gestione di beni e servizi culturali di cui altrimenti le amministrazioni pubbliche non sono in grado di garantire la fruibilità.

Si potrebbe in questo modo aprire un ampio bacino di lavoro qualificato per i giovani e aumentare l'offerta di servizi per i cittadini.

Pubblicato da QuotidianoArte, martedì 13 agosto 2013